A Bologna torna “Grandi Solisti Grandi Maestri”: concerti e masterclass per formare i musicisti del futuro

Descrizione

Dal 16 aprile al 18 dicembre 2026, torna la rassegna promossa dall’Associazione Inno alla Gioia con grandi interpreti internazionali per promuovere l’alta formazione musicale per giovani talenti

Sommario

- 1. Un progetto tra eccellenza artistica e vocazione educativa
- 2. Il programma dei concerti
- 3. Formazione, accessibilità e nuovi pubblici
- 4. Una realtà radicata nel territorio

Bologna è una città attenta alla formazione musicale e alla costruzione del pubblico del futuro. In tale contesto, giovedì 16 aprile 2026, prende il via la terza edizione della rassegna “**Grandi Solisti Grandi Maestri**”, progetto ideato dall’**Associazione Inno alla Gioia** che si occupa di organizzare concerti di alto livello e di attività didattica avanzata per giovani musicisti del territorio.

La rassegna si sviluppa **fino al 18 dicembre 2026** con **quattro appuntamenti concertistici** affiancati da masterclass di perfezionamento tenute dagli stessi solisti protagonisti, secondo un format che mette in relazione diretta ascolto, studio ed esperienza sul palco.

Un progetto tra eccellenza artistica e vocazione educativa

Il progetto nasce con la finalità di rendere accessibile la grande musica e trasformare i giovani da semplici spettatori a protagonisti attivi del percorso culturale, un obiettivo che si traduce in un modello formativo progressivo: prima l’ascolto dei grandi interpreti, poi lo studio con gli stessi maestri, infine l’esibizione pubblica.

Le masterclass si svolgono presso la **Scuola di Musica Inno alla Gioia**, nel quartiere San Donato, e sono rivolte a giovani musicisti a partire dai 10 anni. Il percorso si conclude con concerti degli allievi, ospitati al Teatro Laura Betti di Casalecchio di Reno e al Teatro Mazzacorati 1763 di Bologna.

Alla guida artistica della rassegna è il violinista di fama internazionale **Dejan Bogdanovich**, figura di riferimento anche nell'ambito della didattica musicale.

M° Dejan Bogdanovich, violinista e Direttore artistico della rassegna (Foto © Ufficio stampa).

Il programma dei concerti

Il cartellone si apre il **16 aprile nella Chiesa di Santa Cristina** con il flautista **Andrea Oliva**, primo flauto dell'**Orchestra dell'Accademia Nazionale di Santa Cecilia**, affiancato dal pianista **Amedeo Salvato**. Il programma attraversa tre secoli di repertorio per flauto, da Bach a Donizetti, da Bloch a Martin? fino a Taffanel.

Si prosegue il **5 giugno all'Oratorio San Filippo Neri** con un ensemble cameristico composto, tra gli altri, da Bogdanovich, **Pierre Henri Xuereb** e **Alain Meunier**, impegnati in un programma interamente dedicato a Schubert, che include anche una trascrizione in prima assoluta a Bologna di Lieder dalla "Winterreise".

Dopo la pausa estiva, la rassegna riprende il **24 ottobre**, sempre all'**Oratorio San Filippo Neri**, con un quintetto che propone due capisaldi del repertorio cameristico: il Quintetto in Fa minore di **César Franck** e il Quintetto op. 57 di **Dmitrij Šostakovi?**.

La chiusura è affidata al recital del **18 dicembre**, con Bogdanovich e il pianista **Gabriele Maria Vianello**, in un programma dedicato al repertorio tardo romantico europeo tra Franck, ?ajkovskij, Ysaÿe e Dohnányi.

Da sn, M° Andrea Oliva e M° Amedeo Salvato (Foto © Ufficio stampa).

Formazione, accessibilità e nuovi pubblici

Uno degli elementi centrali della rassegna è l’accessibilità. La politica dei prezzi è volutamente contenuta: 15 euro il biglietto intero, 10 euro per under 20 e studenti di conservatorio e liceo musicale, 5 euro per gli allievi della scuola organizzatrice. L’ingresso è gratuito per persone rifugiate, bambini con disabilità e partecipanti alle masterclass.

L’iniziativa si inserisce inoltre in una rete di collaborazioni che coinvolge realtà come Musica Chioggia e Fondazione Musica Insieme, con l’obiettivo di costruire un pubblico giovane e consapevole, capace di affiancarsi a quello più esperto.

Una realtà radicata nel territorio

Fondata nel 2023, l’Associazione Inno alla Gioia opera a Bologna nel campo della produzione musicale e della diffusione culturale, con particolare attenzione all’inclusione sociale e alla formazione delle nuove generazioni. Accanto alla rassegna, promuove progetti come il Festival Suoni di Pace e gestisce una scuola di musica con oltre 200 allievi, sostenuta anche da borse di studio e politiche di accesso calibrate sul contesto familiare.

La rassegna *‘Grandi Solisti Grandi Maestri’* gode del patrocinio di **Ministero della Cultura, Regione Emilia-Romagna** ed è sostenuta da **Comune di Bologna – Città della Musica Unesco.**

BIGLIETTI

Intero: 15 euro | Ridotto: 10 euro (under 20, studenti del Conservatorio e del Liceo Musicale)
Ridotto: 5 euro (allievi Scuola Inno alla Gioia)

L’ingresso è gratuito per persone rifugiate, bambini con disabilità e iscritti alle masterclass.
BIGLIETTERIA ON LINE SU VIVATICKET: www.vivaticket.com

Data di creazione
2026/04/15
Autore
nora-selviati